



## Sommario

### DENTRO LA NOTIZIA

- INCENTIVI PER I GIOVANI  
LAVORATORI IN RIENTRO  
DALL'ESTERO

*Chi sono i beneficiari  
Quali i vantaggi fiscali  
Le altre agevolazioni*

### FOCUS

- DA LIPARI A NORWICH  
*Il protagonista: John Natoli  
L'integrazione  
La realtà attuale*

### INTERVISTA

- LA COMUNITÀ ITALIANA  
IN ROMANIA  
*Parla l'Ambasciatore a Bucarest  
Mario Cospito*

## Dentro la notizia

### Incentivi per i giovani lavoratori in rientro dall'estero

***Dal 28 gennaio scorso è in vigore la Legge del 30 dicembre 2010, n. 238: "Incentivi fiscali per il rientro dei lavoratori in Italia", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 9 del 13 gennaio 2011.***

Fare leva su agevolazioni fiscali sotto forma di minore imponibilità del reddito. E' questa la finalità della Legge 238 dello scorso dicembre che intende favorire il rientro in Italia di giovani che **abbiano maturato all'estero esperienze formative o professionali**, e si trasferiscano nel nostro Paese per svolgere attività di lavoro dipendente o autonomo o attività d'impresa. In questo modo si dà un **contributo alla circolazione della manodopera** altamente qualificata in Europa e dunque anche in Italia, attraverso agevolazioni fiscali a vantaggio dell'impresa e dei lavoratori autonomi. Ciò costituisce un significativo segnale di incoraggiamento al **rientro in Italia di importanti eccellenze** che potranno così contribuire allo sviluppo del Paese.

#### Chi sono i beneficiari

Hanno diritto alla concessione dei benefici fiscali (articolo 2 della Legge):

a) i cittadini dell'Unione europea, nati dopo il 1° gennaio 1969, in possesso di un titolo di laurea, e **residenti per almeno 24 mesi continuativi in Italia**, che sebbene residenti nel loro Paese d'origine, hanno svolto continuativamente un'attività di lavoro dipendente, di lavoro autonomo o di impresa fuori da tale Paese e dall'Italia negli ultimi 24 mesi. Rientrando, per beneficiare degli incentivi, **devono essere assunti o avviare un'attività di impresa o di lavoro autonomo** e trasferire il proprio domicilio, nonché la propria residenza, in Italia entro tre mesi dall'assunzione o dall'avvio dell'attività;

b) i cittadini dell'Unione europea, nati dopo il 1° gennaio 1969, che hanno risieduto continuativamente per almeno 24 mesi in Italia e che, sebbene residenti nel loro Paese d'origine, **hanno svolto continuativamente un'attività di studio fuori da tale Paese** e dall'Italia negli ultimi 24 mesi o più, conseguendo un titolo di laurea o una specializzazione post lauream. Rientrati per beneficiare degli incentivi devono essere assunti o avviare un'attività di impresa o di lavoro autonomo e **trasferire il proprio domicilio, nonché la propria residenza**, in Italia entro tre mesi dall'assunzione o dall'avvio dell'attività.

**Per le iscrizioni  
alla newsletter:**

[webmanager@fastwebnet.it](mailto:webmanager@fastwebnet.it)  
PER FAVORE NELLA MAIL INDICARE: NOME E COGNOME,  
PAESE, CITTÀ, NAZIONALITÀ, PROFESSIONE.

**Importante ricordare che per tutti i beneficiari i requisiti di legge devono essere posseduti dal 20 gennaio 2009.**

### **Quali i vantaggi fiscali**

In pratica ai beneficiari di questa Legge **viene concessa una detassazione parziale del reddito imponibile**. I redditi di lavoro dipendente, i redditi d'impresa e i redditi di lavoro autonomo percepiti dalle persone fisiche, di cui all'articolo 2, concorrono alla formazione della base imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche **in misura ridotta, del 20 per cento per le lavoratrici e del 30 per cento per i lavoratori**. Il beneficio è riconosciuto nei limiti degli aiuti di minima entità stabiliti dalla normativa europea applicativa del generale principio di divieto agli aiuti di Stato.

Sono esclusi dall'ambito di applicazione i lavoratori dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni e delle imprese italiane che svolgono attività all'estero in forza di tale rapporto. Sarà il datore di lavoro a dover operare le ritenute fiscali.

**Le procedure amministrative necessarie al rientro in Italia dei soggetti interessati sono demandate (art. 4, primo comma) agli Uffici consolari, anche d'intesa con la società Italia Lavoro Spa.**

Ai soggetti destinatari delle nuove norme è garantita, in quanto applicabile, l'attestazione delle proprie competenze e dei titoli acquisiti all'estero, mediante il rilascio di **documentazione "Europass"**, ai sensi della decisione n.2241/2004/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 15 dicembre 2004.

### **Le altre agevolazioni**

In base all'articolo 5 le Regioni, nell'ambito delle loro disponibilità, possono riservare ai soggetti di cui all'articolo 2, una quota degli alloggi di edilizia residenziale pubblica destinati all'assegnazione in godimento o alla locazione per uso abitativo, per un periodo non inferiore a ventiquattro mesi.

L'articolo 6 autorizza invece il Governo a **promuovere la stipulazione di accordi bilaterali con gli Stati esteri di provenienza dei lavoratori** di cui all'articolo 2, finalizzati a riconoscere a detti lavoratori il diritto alla totalizzazione dei contributi versati a forme di previdenza estere con quelli versati a forme di previdenza nazionale.

In base all'articolo 7, il beneficiario degli incentivi fiscali decade dal diritto agli stessi se trasferisce nuovamente la propria residenza o il proprio domicilio fuori dell'Italia prima del decorso di cinque anni dalla data della prima fruizione. In tal caso si provvede al recupero dei benefici già fruiti, con applicazione delle relative sanzioni e interessi.

Entro due mesi dalla data di entrata in vigore delle nuove disposizioni (il 28 gennaio scorso), la legge prevede (art. 4, secondo comma) **l'emanazione di un**

**Per le iscrizioni  
alla newsletter:**

[webmanager@fastwebnet.it](mailto:webmanager@fastwebnet.it)

PER FAVORE NELLA MAIL INDICARE: NOME E COGNOME,  
PAESE, CITTÀ, NAZIONALITÀ, PROFESSIONE.

**Decreto del Ministro per gli Affari Esteri**, di concerto con i Ministri del Lavoro e delle Politiche Sociali e dell'Economia e Finanze, per definire funzioni e ruoli dei soggetti (Uffici consolari e Società Italia Lavoro Spa) chiamati a curare le procedure amministrative per il rientro in Italia degli interessati, nonché per **determinare l'ammontare dei diritti da porre a carico di quanti intenderanno avvalersi della nuova normativa.**

## Sommario

### DENTRO LA NOTIZIA

- INCENTIVI PER I GIOVANI LAVORATORI IN RIENTRO DALL'ESTERO  
*Chi sono i beneficiari*  
*Quali i vantaggi fiscali*  
*Le altre agevolazioni*

### FOCUS

- DA LIPARI A NORWICH  
*Il protagonista: John Natoli*  
*L'integrazione*  
*La realtà attuale*

### INTERVISTA

- LA COMUNITÀ ITALIANA IN ROMANIA  
*Parla l'Ambasciatore a Bucarest*  
*Mario Cospito*

## Focus

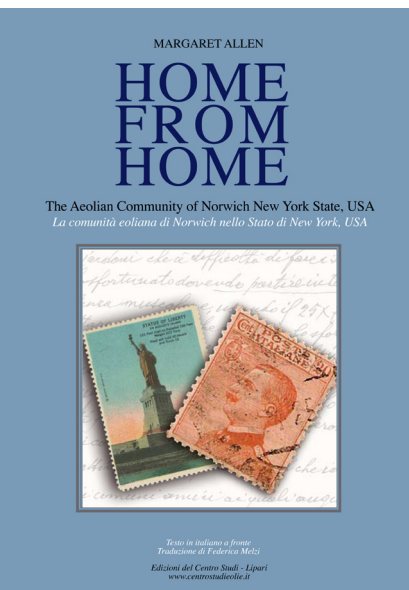
### Da Lipari a Norwich

**Una nuova pubblicazione racconta l'emigrazione italiana. Il libro verrà presentato a Norwich (N.Y., USA) il 4 maggio e a Lipari in estate.**

“Home from home. La comunità eoliana di Norwich, nello stato di New York, USA” è il titolo del libro della giornalista inglese Margaret Allen, edito dal Centro Studi Eoliano nel 2010. **Scritto in inglese con testo a fronte in italiano**, racconta le vere storie degli emigranti eoliani che si sono diretti nel nord degli Stati Uniti d'America e hanno fondato a Norwich una comunità dove oltre il 90% dei cittadini di origine italiana è costituito da famiglie le cui radici affondano nell'arcipelago eoliano. Fra gli emigranti italiani nel mondo, sono da sempre numerosi gli ex abitanti delle isole, le cui storie sono inevitabilmente intrise di **partenze sia per la terraferma più vicina, ma a volte anche per altre parti del mondo**, da cui non hanno fatto più ritorno. Le Isole Eolie non fanno eccezione e la loro gente emigra da secoli. **I primi emigranti eoliani si sono avventurati in luoghi remoti**, soprattutto negli ultimi 200 anni, e spesso hanno fatto in modo che altri isolani li raggiungessero, così da formare comunità in tutto il mondo.

### Il protagonista: John Natoli

Il libro, sette capitoli più le conclusioni e le appendici, si apre con la storia di John Natoli, considerato **il fondatore della comunità eoliana di Norwich**. Il suo lungo viaggio iniziò a Quattropiani nell'isola di Lipari per terminare a Norwich nello Stato di New York. John Natoli **vi giunse nel 1883, a 35 anni**, moglie e figli lasciati temporaneamente in Italia fino al 1889, quando si ricongiunsero tutti negli Stati Uniti. John iniziò la sua avventura americana lavorando nelle cave di pietra. **Nel 1888 aveva già fatto fortuna**, potendo vantare una buona posizione nel commercio alimentare e nella ristorazione, tanto che la **via principale della cittadina di Norwich, “Newton Lane” verrà poi ribattezzata ufficialmente “Natoli Avenue”**. Natoli si adoperò subito, e con successo, per sollecitare i suoi compaesani a seguirlo nel Nuovo Mondo. Anche se non sapeva né leggere né scrivere, il signor Natoli fece in modo che alle Isole Eolie giungesse notizia del fatto che si fosse sistemato e che il luogo offriva eccellenti opportunità di lavoro, e non solo nelle cave di pietra. **La prevalenza**



**Per le iscrizioni  
alla newsletter:**

webmanager@fastwebnet.it  
PER FAVORE NELLA MAIL INDICARE: NOME E COGNOME,  
PAESE, CITTÀ, NAZIONALITÀ, PROFESSIONE.

**dell'elemento eoliano nella comunità italiana di Norwich dipese infatti da un primo gruppetto di immigranti energici e determinati**, i quali decisero di lasciare le isole natie verso la fine del XIX secolo, via via che le occupazioni tradizionali locali, in particolare la pesca e l'industria mineraria, incontravano sempre maggiore concorrenza. **Alla fine di quel secolo la Sicilia e le isole erano state anche raggiunte dalla fillossera**, che aveva distrutto la maggior parte dei vigneti storici europei, costringendo molti uomini ad abbandonare temporaneamente le famiglie per cercare nuove sistemazioni nel Nord e Sud America e in Australia.

## L'integrazione

Il libro affronta anche il tema dell'integrazione e della convivenza tra le diverse comunità di emigrati, in particolare italiani e irlandesi di Norwich. Una convivenza spesso difficile e burrascosa. Ci sono poi altre storie di uomini e donne che hanno fatto strada: come quella di **Francesca Sidoti**, proveniente dalle Eolie, che negli anni '50 divenne **una sindacalista, una posizione impensabile per una donna che fosse rimasta nelle isole**. Oppure la storia di **Frank W. Santolucito** che fece quello che si dice un "bel colpo", diventando nel 1969 Vice Presidente della divisione Finanza, nonché **Tesoriere, della Norwich Pharmacal Company**, società farmaceutica di primaria importanza. Questo a dimostrazione che ne era passata davvero tanta di acqua sotto i ponti dai tempi in cui l'azienda si rifiutava categoricamente di assumere italiani! Molte poi sono le storie raccolte di gente comune, che ha costruito un' esistenza dignitosa e spesso prospera, dedicandosi anche alla conservazione delle tradizioni e della cultura italiana, **condividendo questi valori con il resto della comunità**. La collettività eoliana di Norwich ha continuato a crescere fino a circa 40 anni fa, quando il numero delle famiglie eoliane raggiunse il picco massimo, circa 600. **Le famiglie con dieci figli cominciavano ad essere rare**, ma in questa comunità, profondamente religiosa e cattolica, quattro o cinque figli erano comunque la norma e il numero totale di eoliani in città era di oltre **3.000, ovvero circa un terzo della popolazione totale all'epoca**.

## La realtà attuale

Dopo gli anni '50 le industrie di Norwich cominciarono a dare segni di declino e le opportunità di lavoro tradizionalmente disponibili cominciarono a calare. Nel primo decennio del XXI secolo la popolazione totale è diminuita di circa il cinque per cento. La tendenza decrescente è ancora in corso, **ma alcuni residenti restano ottimisti in merito a un futuro recupero**. Anche il numero degli italiani presenti in città, soprattutto negli ultimi 25 anni, è sceso, tuttavia la comunità degli eoliani rimane ancora saldamente unita.

**Per le iscrizioni  
alla newsletter:**

[webmanager@fastwebnet.it](mailto:webmanager@fastwebnet.it)

PER FAVORE NELLA MAIL INDICARE: NOME E COGNOME,  
PAESE, CITTÀ, NAZIONALITÀ, PROFESSIONE.

**Margaret Allen** è una giornalista inglese che ha lavorato per il Times a Londra. Da quando è in pensione trascorre sei mesi all'anno a Pianoconte, nell'isola di Lipari, e da anni viaggia in tutto il mondo per approfondire la conoscenza dell'emigrazione eoliana.

## Sommario

### DENTRO LA NOTIZIA

- INCENTIVI PER I GIOVANI  
LAVORATORI IN RIENTRO  
DALL'ESTERO  
*Chi sono i beneficiari*  
*Quali i vantaggi fiscali*  
*Le altre agevolazioni*

### FOCUS

- DA LIPARI A NORWICH  
*Il protagonista: John Natoli*  
*L'integrazione*  
*La realtà attuale*

### INTERVISTA

- LA COMUNITÀ ITALIANA  
IN ROMANIA  
*Parla l'Ambasciatore a Bucarest*  
*Mario Cospito*

## Intervista

### La comunità italiana in Romania

*Parla l'Ambasciatore a Bucarest Mario Cospito*

#### *Come è composta la comunità italiana in Romania?*

In gran parte è composta soprattutto da imprenditori "pendolari", vista l'importanza del rapporto economico tra i due Paesi, la vicinanza dell'Italia e la facilità dei collegamenti aerei, considerato che **praticamente tutti gli aeroporti italiani hanno almeno un volo diretto settimanale verso la Romania.**

C'è poi una piccola comunità di romeni di origine italiana: si tratta di figli o nipoti di friulani e veneti che emigrarono in Romania agli inizi del secolo scorso facendo tesoro della loro esperienza di tagliatori di marmo, falegnami e agricoltori. Tra l'altro, a dimostrazione della loro capacità d'integrazione, **oggi sono rappresentati nel Parlamento romeno da un deputato, Mircea Grosaru.**

Infine, sono sempre di più gli italiani sposati o conviventi con cittadini romeni. Proprio in virtù del "pendolarismo" che caratterizza la gran parte della nostra comunità, gli iscritti all'AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero) dell'Ambasciata e del Consolato Generale di Timisoara **non superano, complessivamente, le 5.000 unità.**

#### *In quali aeree del Paese si concentrano di più i nostri connazionali?*

La comunità romena di origine italiana è presente oggi lungo il delta del Danubio ed in alcuni villaggi ai piedi dei Carpazi. **Quella imprenditoriale si è all'inizio concentrata a Timisoara e nei dintorni**, per la vicinanza al Nord-Est italiano. Si è poi gradualmente diffusa nella Capitale e nei principali centri economici del Paese ed è oggi presente su tutto il territorio romeno.

#### *Quali sono le loro principali esigenze?*

**La comunità di vecchia emigrazione è oggi composta soprattutto da anziani**, spesso in condizioni disagiate. L'Ambasciata ed il Consolato Generale a Timisoara forniscono assistenza diretta e collaborano con alcune nostre Associazioni per assicurare i servizi essenziali.

La comunità imprenditoriale manifesta invece esigenze connesse al ciclo eco-

**Per le iscrizioni  
alla newsletter:**

webmanager@fastwebnet.it  
PER FAVORE NELLA MAIL INDICARE: NOME E COGNOME,  
PAESE, CITTÀ, NAZIONALITÀ, PROFESSIONE.

nomico che, in questo periodo, è purtroppo negativo. **Le richieste che pervengono all'Ambasciata riguardano il supporto verso Autorità centrali e locali** per il rimborso di crediti, la restituzione dell'IVA ed altre facilitazioni. Spesso si richiede il nostro intervento su contenziosi commerciali o giudiziari. Di rilievo è anche la nostra attività di facilitazione di contatti con Autorità o Enti locali.

### ***E quali le principali difficoltà dell'Ambasciata nel soddisfarle?***

Le principali difficoltà riguardano il numero crescente di contenziosi commerciali e giudiziari in atto e **la scarsità di risorse umane e finanziarie pubbliche a nostra disposizione**. Se infatti è facile seguire le nostre aziende a Bucarest o a Timisoara, diventa molto complesso assisterle a dovere in aree lontane da questi due centri. Si tratta infatti di assicurare ai nostri imprenditori assistenza legale e linguistica e aiutarli a dialogare con le Autorità locali. Per facilitare questi compiti, abbiamo creato una rete di Consoli onorari e Corrispondenti consolari che, con spirito di sacrificio, ma anche con molta professionalità, ci aiutano a sopperire all'assenza di risorse destinate a queste finalità.

Su un piano diverso, stiamo sperimentando una crescente difficoltà nella gestione dei casi di minori contesi, figli di cittadini misti (italiani e romeni).

### ***I rapporti bilaterali tra Romania e Italia sono molto importanti, considerata la presenza sul territorio di circa 30.000 aziende italiane (o a capitale misto). Come vengono supportate dall'Ambasciata e dalle altre Istituzioni?***

L'Ambasciata è molto impegnata ad assistere le migliaia di aziende italiane di varie dimensioni presenti in Romania. **Lo facciamo ricorrendo anche ad una sempre più forte sinergia tra i vari attori del Sistema-Italia**. In Romania operano un Ufficio dell'ICE, una Camera di Commercio italo-romena e la Confindustria Romania (Associazione di industriali italiani). Essenziale è **garantire un flusso costante di informazioni sulle principali opportunità offerte da questo mercato**, derivanti anche dall'utilizzo dei Fondi strutturali europei e dal processo di modernizzazione del Paese. Rilevante è anche la nostra attività di missione sul territorio: ciò ci permette di incontrare gli interlocutori locali delle nostre imprese cui possiamo trasmettere le principali richieste dei nostri imprenditori. Infine, **l'Ambasciata è continuamente impegnata a promuovere un'immagine moderna ed efficace della nostra imprenditoria**, qui già nota nei suoi aspetti più tradizionali, ma forse meno conosciuta nelle forme più attuali ed innovative.

### ***Quali sono i settori in cui le imprese italiane stanno investendo di più?***

Dopo gli **anni delle piccole e medie imprese** che hanno investito soprattutto nei settori tradizionali del "Made in Italy" (tessile, calzaturiero, arredamento, etc.)

**Per le iscrizioni  
alla newsletter:**

[webmanager@fastwebnet.it](mailto:webmanager@fastwebnet.it)

PER FAVORE NELLA MAIL INDICARE: NOME E COGNOME,  
PAESE, CITTÀ, NAZIONALITÀ, PROFESSIONE.

**è stata la volta delle grandi imprese:** Enel (distribuzione), **Pirelli** (pneumatici e filtri auto), Ansaldo Nucleare (centrale di Cernavoda), **ENI/Agip** (distribuzione carburanti), Astaldi e Pizzarotti (infrastrutture). **E delle banche, come Unicredit, Intesa/San Paolo** e Banca Italo-Romena (Gruppo Veneto Banca). Oggi è la volta degli investimenti in nuovi settori come **l'agro-alimentare** (Riso Scotti, Colussi, **Antinori**, etc.), l'energia alternativa e i servizi (Assicurazioni Generali è già presente, mentre si affacciano nuove imprese nel settore assicurativo, gestionale, turistico, e dell'information technology).

### ***Sul piano della promozione della cultura quali sono le iniziative in programmazione?***

Insieme alla politica e l'economia, **la cultura è certamente il “terzo pilastro”** della cooperazione bilaterale. Le comuni origini latine, la grande influenza della cultura italiana sulla società romena nel secolo scorso e, oggi, **gli intensi rapporti “umani” tra i due popoli**, rendono questo settore molto importante. L'Ambasciata, con la collaborazione dell'Istituto Italiano di Cultura e dei Lettorati presso le Università, promuove l'insegnamento della lingua e della cultura italiana. **Di rilievo anche l'insegnamento della nostra lingua nei cinque licei bilingui romeni.** In occasione della **prossima Festa della Repubblica** ed in coincidenza delle celebrazioni del 150mo anniversario dell'Unità d'Italia, l'Ambasciata, grazie anche alle generosi sponsorizzazioni delle nostre imprese ed in collaborazione con le altre componenti il Sistema-Italia, ha organizzato **una serie di eventi culturali** che metteranno in risalto gli aspetti più attuali e innovativi del “Genio italico”, dal cinema alla letteratura, dalla musica all'arte figurativa, dal design industriale all'artigianato. L'Italia sarà inoltre “Ospite d'Onore” alla Fiera del libro “Gaudeamus” di Bucarest, la più importante manifestazione di questo tipo in Romania.

**Per le iscrizioni  
alla newsletter:**

[webmanager@fastwebnet.it](mailto:webmanager@fastwebnet.it)

PER FAVORE NELLA MAIL INDICARE: NOME E COGNOME,  
PAESE, CITTÀ, NAZIONALITÀ, PROFESSIONE.